

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N.196

Gentile Signore/a,

il 1 gennaio 2004 è entrato in vigore il “Codice in materia di trattamento dei dati personali” approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, in sostituzione della Legge n.675/1996, meglio nota come Legge sulla Privacy.

Il Codice prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali che le riguardano. Secondo la legge indicata, il trattamento avverrà nel rispetto dei principi di indispensabilità, correttezza, liceità, pertinenza e non eccedenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.

L’art. 7 del Codice prevede che:

“1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:

a) dell’origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L’interessato ha diritto di ottenere:

a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”.

A tal fine, La informiamo che il trattamento dei dati raccolti, avverrà per finalità di diagnosi, cura, riabilitazione, prevenzione e ricerca (in quest’ultimo caso resi assolutamente anonimi), e verrà effettuato sia ricorrendo a strumenti informatizzati che cartacei.

La informiamo inoltre che il rilascio del consenso al trattamento dei Suoi dati personali, ed in particolare di quelli definiti “sensibili” dal Codice in quanto attinenti il Suo stato di salute, sono indispensabili per il conseguimento delle finalità istituzionali attribuite a questa Azienda dalla vigente normativa nazionale e regionale ed in particolare dalla L.833/78, dal D.Lgs.502/92 e s.m. dalle LL.Reg.8/95 e 10/95, e dal DPCM 29.11.2001.

Per l’assolvimento di specifici obblighi di legge, tali dati saranno trasmessi al CSI Piemonte, agli Enti Locali, agli Organi Centrali e Periferici dello Stato, nonché ad altre Aziende Sanitarie Pubbliche e Case di Cura Private.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti senza aver acquisito il Suo preventivo consenso.

Il Titolare del trattamento è l’Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, con sede in Via Venezia 16, in persona del suo legale rappresentante, ed il Responsabile del trattamento ai sensi dell’art.29 del Codice è il Dirigente Responsabile della Struttura Operativa che Le eroga la prestazione.

La informiamo infine che l’elenco completo dei Responsabili del trattamento dei dati all’interno di questa Azienda Ospedaliera è disponibile presso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico, al cui Responsabile potranno altresì essere indirizzate le richieste per l’esercizio dei diritti di cui sopra a Lei riconosciuti, secondo le modalità previste dall’art.9 del Codice che qui di seguito si riporta:

“1. La richiesta rivolta al titolare o al responsabile può essere trasmessa anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica. Il Garante può individuare altro idoneo sistema in riferimento a nuove soluzioni tecnologiche. Quando riguarda l’esercizio dei diritti di cui all’articolo 7, commi 1 e 2, la richiesta può essere formulata anche oralmente e in tal caso è annotata sinteticamente.

2. Nell’esercizio dei diritti di cui all’articolo 7 l’interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L’interessato può, altresì, farsi assistere da una persona di fiducia.

3. I diritti di cui all’articolo 7 riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell’interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

4. L’identità dell’interessato è verificata sulla base di idonei elementi di valutazione, anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento. La persona che agisce per conto dell’interessato esibisce o allega copia della procura, ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell’interessato. Se l’interessato è una persona giuridica, un ente o un’associazione, la richiesta è avanzata dalla persona fisica legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.

5. La richiesta di cui all’articolo 7, commi 1 e 2, è formulata liberamente e senza costrizioni e può essere rinnovata, salva l’esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni”.